



Codice documento: 2012-017

Chivasso, 09 Luglio 2012

ordine del giorno

## Risarcimento danni patrimoniali, esistenziale e ambientale causati dalla discarica di Chivasso

a: Presidente Consiglio Comunale

### Premesso

Che la discarica di Chivasso è stata realizzata in corrispondenza di una cava in passato oggetto di attività estrattive per laterizi a servizio della vicina Fornace Slet, accanto al lotto di discarica denominato Chivasso 0 e gestito direttamente dal Comune di Chivasso nel periodo 1980-1985, sono stati nel tempo creati diversi lotti di discarica: Chivasso 1, Chivasso 2 e Chivasso 3;

### Considerato

Che a seguito dell'ampliamento autorizzato nell'anno 2008 (AIA 288-62959/08) sulla **vasca 3**, per i lotti 5 e 6, la discarica viene portata a 100 metri dalle abitazioni con una altezza di circa 30 metri. La capacità della discarica viene aumentata quindi di 750.000 m<sup>3</sup> portando la capacità complessiva a 1.600.000 m<sup>3</sup>;

Che dal dicembre 2010 al marzo 2011 sono state conferite circa 70.000 tonnellate di materiale contaminato proveniente dal sito ex SISAL di Pioltello nei lotti 5 e 6. Il Comitato Terrasana ha presentato il giorno 28.02.2011 un esposto ai Carabinieri di Chivasso;

Che a seguito di tale esposto, il Comune di Chivasso ha emesso il 04.03.2011 l'ordinanza n. 98/11 ordinando alla S.M.C. di "sospendere immediatamente i conferimenti presso la discarica di Chivasso provenienti da Pioltello" e di mettere "in sicurezza il suddetto materiale già conferito al fine di evitare possibile dispersione eolica di polveri in atmosfera...";

Che dal 2001 fino al 2010 sono stati accertati inquinamenti delle acque sotterranee prossime alla discarica rivelando una presenza altissima di ferro, nichel e manganese;

Che a tutt'oggi, il sito Chivasso 3 ed, in particolare, i lotti 5 e 6, sono fonte di odori nauseabondi persistenti che rendono impossibile la vita all'aperto e di rumori molesti lungo tutto l'arco della giornata.

Che la Chivasso 3, lotti 5 e 6, sono utilizzati esclusivamente per rifiuti industriali (RSA) quindi non rientrano nel piano provinciale di gestione dei rifiuti.

Che le abitazioni in località Crova, prospicienti la discarica, sono classificate area 12 ovvero "area con immobili di particolare pregio ambientale" e sottoposti a vincolo di rispetto fluviale della Gora di Chivasso. A oggi tali immobili risultano "invendibili" a causa della prospiciente discarica (100 metri).

### Considerato Che

La Provincia di Torino riconosce 5 euro al Comune di Chivasso per ogni tonnellata conferita in vasca 3;

La S.M.C. riconosce 9 euro al Comune di Chivasso per ogni tonnellata conferita in vasca 3;

Il rapporto peso/m<sup>3</sup> è 0,8 tonnellate;

Il Comune di Chivasso, calcolando solo l'ultimo ampliamento di 750.000 m<sup>3</sup> autorizzato nel 2008, percepirà complessivamente **8.500.000 euro** da parte della Provincia di Torino e di S.M.C.

### Il Consiglio Comunale

Considerato che in data 17.05.2012 lo Studio Legale Bisacca-Merlo, in rappresentanza dei residenti prospicienti la discarica, ha presentato richiesta di risarcimento danni nei confronti i S.M.C., Provincia di Torino e Comune di Chivasso.

Considerato che lo Studio Legale ad oggi non ha quantificato l'ammontare del danno richiesto.

email: [chivasso5stelle@gmail.com](mailto:chivasso5stelle@gmail.com)

<http://www.beppegrillo.it/listeciviche/liste/chivasso> – <http://www.chivasso5stelle.it>

### **Impegna Sindaco e Giunta**

A prendere in considerazione la richiesta di risarcimento danni presentata dello Studio Legale Bisacca-Merlo e risarcire i danni patrimoniali, esistenziali e ambientali patiti in questi anni dai residenti prospicienti la discarica;

Di impegnare S.M.C. e Provincia di Torino ad accogliere anche loro la richiesta di risarcimento danni presentata dello stesso Studio Legale;

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco MAROCCO